



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: LIBERI DI VIVERE COME TUTTI Codice progetto: PTXSU0004720010422NXTX
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Assistenza Disabili
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi
OBIETTIVO DEL PROGETTO: Migliorare la qualità della vita di 75 persone affette da patologie gravi, residenti nel territorio di riferimento delle provincie di Pescara e Chieti
ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: I volontari affiancheranno i professionisti nello svolgimento del loro lavoro con i diversamente abili. Il ruolo e le attività dei volontari saranno le seguenti: Per il RISULTATO ATTESO A) mobilità: il ruolo dei volontari del servizio civile sarà quello di affiancamento nella gestione concreta di tutto il ciclo previsto per il raggiungimento dell'obiettivo, che prevede un ruolo esecutivo nella gestione di una segreteria dove le richieste verranno raccolte e inserite in un programma di tempistiche e spostamenti, nell'esecuzione del programma stesso con la movimentazione dei mezzi e il trasporto dei disabili, nonché nel monitoraggio e nel controllo dello stato degli automezzi e delle scadenze riguardanti bolli, assicurazioni, revisioni ecc. oltre a questo ruolo, i volontari del servizio civile, potranno anche avere un ruolo di consiglio e suggerimenti e di iniziativa per qualunque modifica delle procedure o della esecuzione dell'intero ciclo per una ottimizzazione del servizio. le mansioni previste per questo obiettivo sono: <ul style="list-style-type: none">• segreteria del servizio, raccolta richieste• affiancamento del responsabile del servizio• movimentazione dei disabili• movimentazione o attivazione degli ausili in collaborazione con ente partner "<u>Officine Ortopediche Rizzoli</u>".• guida degli automezzi Per il RISULTATO ATTESO B) assistenza: il ruolo dei volontari del servizio civile sarà quello di affiancamento del responsabile della segreteria subentrando man mano nella gestione delle richieste e dei calendari di turnazione; inoltre essi avranno un ruolo assistenziale nell'affiancamento dell'assistente sociale nelle interviste di valutazione per l'assegnazione del monte ore spettante e subentreranno in un ruolo esecutivo nell'affiancamento ai disabili avendo acquisito familiarità con gli ausili e con le esigenze dei pazienti stessi Le mansioni previste per questo obiettivo sono: <ul style="list-style-type: none">• segreteria del servizio, raccolta richieste• affiancamento del responsabile del servizio• supporto e accompagnamento dell'assistente sociale• affiancamento dei disabili• mobilitazione o attivazione degli ausili

- accompagnamento
- supporto e affiancamento nelle attività domiciliari e extradomiciliari
- collaborazione generale su richiesta del disabile

Per il RISULTATO ATTESO C) partecipazione: il ruolo dei volontari del servizio civile sarà quello di gestione dei calendari degli eventi, di partecipazione alla organizzazione degli eventi, di proposta di eventi, di accompagnamento e ausilio disabili nello svolgimento di eventi, di gestione concreta delle attività sportive della squadra di hockey; essi integreranno il loro ruolo anche con una funzione propositiva sia sulla gestione che sugli eventi con la finalità di una ottimizzazione e migliore riuscita.

Le mansioni previste per questo obiettivo sono:

- organizzazione e gestione laboratori ludico/ricreativi in collaborazione con ente partner “Associazione Volontariato Sottosopra”
- organizzazione e gestione eventi sportivi in collaborazione con ente partner “Centro Sportivo 2000” e “ASD Nuova Atletica Montesilvano”
- affiancamento responsabile sportivo
- supporto alla squadra di Hockey su carrozzina
- aiuto nella gestione ordinaria del campo sportivo
- movimentazione dei disabili
- aggiornamento automatico del calendario eventi
- accompagnamento
- affiancamento e partecipazione nelle attività associative
- ausilio nella gestione di progetti
- ausilio nella organizzazione di eventi sportivi e istituzionali
- ausilio dello psicologo nella gestione amministrativa del gruppo di auto/mutuo aiuto

Per il RISULTATO ATTESO D) informazione: il ruolo dei volontari del servizio civile sarà quello di avere contatti e fornire informazioni direttamente o al telefono al pubblico che perverrà nei due uffici; essi avranno un ruolo esecutivo nell’inserimento di articoli e nella gestione quotidiana del website, provvedendo sia alla impaginazione che alla correzione dei testi, avranno lo stesso ruolo con aggiunta la possibilità di compartecipazione nelle scelte, per il giornalino contribuendo anche alla sua diffusione. Essi avranno anche un ruolo propositivo suggerendo eventuali argomenti o articoli; potranno altresì avere un ruolo di iniziativa quando il responsabile lo riterrà opportuno.

Le mansioni previste per questo obiettivo sono:

- gestione ordinaria dei due uffici
- affiancamento del responsabile del servizio
- partecipazione nella stesura e redazione pubblicazione e diffusione del giornalino (in collaborazione con ente partner “Vestina Video”)
- partecipazione a riprese e montaggio del TGD e sua pubblicazione e diffusione (in collaborazione con ente partner “Vestina Video”)
- collaborazione nella gestione del website
- partecipazione alla produzione di materiale informativo
- partecipazione alla diffusione informativa
- contatti con scuole
- collaborazione a organizzazione di convegno ed eventi

RISULTATI ATTESI	Attività previste per i giovani del SCU
Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> • segreteria del servizio, raccolta richieste • affiancamento del responsabile del servizio • partecipazione movimentazione dei disabili • partecipazione movimentazione o attivazione degli ausili • movimentazione degli automezzi • monitoraggio automezzi e segnalazione necessità al referente della sede di attuazione: carburante, controllo meccanico, usura
Assistenza	<ul style="list-style-type: none"> • segreteria del servizio, raccolta richieste • affiancamento del responsabile del servizio • supporto e accompagnamento dell’assistente sociale • affiancamento dei disabili • mobilitazione o attivazione degli ausili (nel rispetto L. 81/2008) • accompagnamento • supporto e affiancamento nelle attività domiciliari e extradomiciliari • collaborazione generale su richiesta del disabile

Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione e gestione laboratori ricreativi • affiancamento responsabile sportivo • supporto alla squadra di Hockey su carrozzina • aiuto nella gestione ordinaria del campo sportivo • movimentazione dei disabili della squadra di hockey • aggiornamento automatico del calendario eventi • accompagnamento squadra e ad eventi • affiancamento e partecipazione nelle attività associative • partecipazione alla gestione di progetti di eventi • ausilio nella organizzazione di eventi sportivi e istituzionali • ausilio dello psicologo nella gestione amministrativa del gruppo di auto/mutuo aiuto
Informazione	<ul style="list-style-type: none"> • gestione ordinaria dei due uffici • affiancamento del responsabile del servizio • partecipazione nella stesura e redazione pubblicazione e diffusione del giornalino • partecipazione a riprese e montaggio del TGD e sua pubblicazione e diffusione • collaborazione nella gestione del website • partecipazione alla produzione di materiale informativo • partecipazione alla diffusione informativa • contatti con scuole • collaborazione a organizzazione di convegno ed eventi • supporto su casi specifici

SEDI DI SVOLGIMENTO:

UILDM Sez. Pescara: Via PIETRO NENNI N°5, PESCARA 65129
 Codice sede: 142561
 Tel. 085 52207
 Email UILDMPE.OLP@GMAIL.COM

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

12 posti disponibili in totale, tutti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 giorni di servizio settimanali
 1145 ore di servizio annue per una media di circa 25 ore settimanali

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede (soggiorni residenziali in località culturali, di mare o montagna), coerenti con le attività previste, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In ragione della specifica area d'intervento, degli ambiti di realizzazione delle attività progettuali per questa sede di attuazione, nonché delle caratteristiche della categoria di persone destinatarie del progetto, si ritiene necessario che gli operatori volontari in servizio civile ivi impegnati si sottopongano a vaccinazione anti Covid- 19. Pertanto, appena in sistema sanitario nazionale lo renderà possibile, gli operatori volontari impegnati in questo progetto e in questa sede dovranno rendersi disponibili per la vaccinazione anti Covid- 19.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati sarà curata da UILDM Servizio Civile tramite personale accreditato e apposite commissioni. Per la selezione saranno utilizzate 2 SCHEDE DI VALUTAZIONE, ognuna delle quali permette di ottenere un massimo di 50 punti, per un totale di massimo 100 punti:

SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

CONOSCENZE

- a) Titolo di studio (massimo 17 punti)
- b) Corsi di formazione, seminari ecc. sui temi della cittadinanza attiva (massimo 6 punti)
- c) Corsi di formazione, seminari ecc. attinenti al settore del progetto (massimo 8 punti)
- d) Altre conoscenze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

- a) Esperienze lavorative nel settore del progetto (massimo 10 punti)
- b) Esperienze di volontariato nel settore del progetto (massimo 5 punti)
- c) Altre esperienze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

CONOSCENZE (a+b+c+d) + ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ (a+b+c) = VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Aree d'indagine

1. Conoscenza del funzionamento e delle caratteristiche del servizio civile
2. Conoscenza e condivisione dei valori e dei principi costituzionali di riferimento del servizio civile
3. Conoscenze inerenti il settore e l'ambito d'intervento del progetto
4. Conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni dei destinatari
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi progettuali
6. Coerenza tra le aspettative/motivazioni del candidato e l'esperienza di servizio nel progetto
7. Competenze trasversali del candidato spendibili nel progetto
8. Capacità operative specifiche del candidato spendibili nel progetto
9. Predisposizione del candidato all'ascolto e all'apprendimento attraverso l'esperienza
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per il servizio (es: spostamenti, missioni, flessibilità oraria, disponibilità per l'intera durata del progetto, compatibilità con altri impegni, ecc.)

Per ognuna delle 10 aree d'indagine si può ottenere un massimo di 50 punti.

$(1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) / 10 = \text{VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO}$

Per essere idoneo/a, il/la candidato/a, deve ottenere un minimo di 25 punti di valutazione complessiva alla SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 - COLLOQUIO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Grazie all'accordo sottoscritto da UILDM, agli operatori volontari sarà rilasciato un **Attestato specifico** dall'ente "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo" che ha specifiche competenze in ambito formativo.

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Nell'attestato saranno riportati gli elementi di seguito riportati.

Competenze generali derivanti dalle attività formative e progettuali:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);

- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Il progetto inoltre ha investito sullo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile:

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Con specifico riferimento alle attività progettuali specifiche svolte dall'operatore volontario si attesterà, inoltre, che il progetto ha investito sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di seguito indicate.

ELENCO ATTIVITÀ DELL'OPERATORE VOLONTARIO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (riportandone almeno 2 tra le seguenti): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata 42 ore

Presso:

- Direzione Nazionale UILDM – Via P.P. Vergerio 19/2 – 35126 Padova
- Piazza Duca D'Aosta 4, Pescara

Di seguito le principali metodologie utilizzate:

- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;
- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del "Teatro dell'Oppresso".

Moduli formativi

1 "Valori e identità del SCU"

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e Nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto

Presso la Sede di attuazione: Via Pietro Nenni, n.5 Pescara

Di seguito le principali metodologie utilizzate:

- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;
- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del "Teatro dell'Oppresso".

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, in un secondo momento, rispetto all'avvio del progetto. In questa fase del servizio i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Rimane inteso che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Modulo	Contenuti
Modulo 1 L'ENTE (4 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Aspetti storici e culturali, la mission e la rete di relazioni sul territorio (1 ore)• L'organizzazione del lavoro, le figure professionali e le risorse nell'ente (1 ora)• Cenni sulla privacy (1 ora)• Il ruolo del servizio civile nell'ente (1 ora)
Modulo 2 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (8 ore)	<ul style="list-style-type: none">• La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore)• I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore)• I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)
Modulo 3 LA DISABILITÀ: ASPETTI MEDICI E SOCIALI (14 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio e la normativa di riferimento (2 ore)• Le patologie invalidanti (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (4 ore)• La disabilità e le ripercussioni sulla famiglia e sulla società (4 ore)• L'impostazione bio-psico-sociale dell'ICF e la Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità (4 ore)
Modulo 4 TECNICHE DI ASSISTENZA (12 ore)	<ul style="list-style-type: none">• L'aiuto alla deambulazione e alla movimentazione (6 ore)• Le barriere architettoniche (2 ore)• Gli ausili per l'assistenza (2 ore)• I mezzi di trasporto attrezzati, ancoraggi (2 ore)
Modulo 5 IL RUOLO E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE VOLONTARIO: LA RELAZIONE D'AIUTO (24 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Il ruolo degli operatori volontari: la relazione di aiuto (4 ore)• Problematiche relazionali specifiche che emergono nello svolgimento delle attività di servizio civile (8 ore)• La gestione costruttiva dei conflitti (8 ore)• La rete di aiuto dei destinatari e il progetto personalizzato (4 ore)
Modulo 6 ORIENTAMENTO AI SERVIZI (6 ore)	<ul style="list-style-type: none">• La gestione della documentazione e degli archivi, l'utilizzo di software specifici (2 ore)• La comunicazione e i media (2 ore)• Diritti delle persone con disabilità (2 ore)
Modulo 7 ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE (4 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Pianificazione, organizzazione e gestione delle attività laboratoriale, di animazione e sport (2 ore)• Utilizzo di video (2 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Intervento di supporto a persone vulnerabili nella regione Abruzzo

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

/

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

22 totali, di cui 17 con incontri di gruppo e 5 individuali con il supporto di un tutor

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso si realizzerà non prima del sesto mese di servizio civile ed è così articolato:

Modalità	Durata	Contenuti obbligatori	Contenuti aggiuntivi
1 ^a fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-valutazione globale dell'esperienza di servizio civile -analisi delle competenze apprese durante il servizio civile -laboratorio di orientamento alla compilazione del curriculum vitae basato sulla ricostruzione delle esperienze formative e professionali -preparazione della simulazione di candidatura	
2 ^a fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-lavoro individuale sul CV e sulla lettera di presentazione, sulla base di una simulazione di candidatura -preparazione per sostenere i colloqui di lavoro (simulazione) -analisi del lavoro di simulazione di autocandidatura -utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro -orientamento all'avvio d'impresa	
3 ^a fase Colloqui individuali con il tutor	5 ore	-orientamento individuale per facilitare scelte sul proprio futuro formativo e professionale -informazioni e orientamento all'utilizzo dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro.	-la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

→Attività di tutoraggio

A sostegno del processo saranno utilizzati una serie di strumenti e attività, messi in opportuna relazione alla fase del percorso di tutoraggio:

- laboratori di gruppo;
- colloqui individuali.

Sia nei colloqui che negli incontri di gruppo saranno utilizzate metodologie di orientamento narrativo/autobiografico, schede operative e altri documenti di supporto.

Il percorso prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
2. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
3. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
4. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

/